Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali

Direzione Generale delle Relazioni industriali
e dei Rapporti di lavoro
– div. VII -

Via Fornovo, 8 – 00192 Roma
Tel. 06 46834924. Fax. 06 46834023.
e-mail: Div7TutelaLavoro@lavoro.gov.it

VERBALE DI ACCORDO IN SEDE GOVERNATIVA

Il giorno **18 Febbraio 2013**, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza della Dott.ssa Virginia Sarni, si è tenuto l'incontro per l'esame della situazione occupazionale di **FER.COM.UT.S.r.l.,** utile al fine dell' accesso al trattamento di **Cig in deroga *ex* art. 2 comma 64 della Legge del 28/06/2012, n. 92** "*Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita*"

Sono presenti:

- per la FER.COM.UT. Srl Massimo Martellucci giusta delega dell'amministratrice unica Nadia Pasquali agli atti del Ministero,
- per la FEDERLAZIO Rieti Luigi Bellucci;
- per la FILCAMS CGIL, Naz.le Marco Rossi;
- per la FISASCAT CISL, Naz.le Alfredo Magnifico;
- per la UILTuCS UIL ,Naz.le Paolo Proietti;
- per ITALIA LAVORO, Piergiorgio Martufi.

Le Regioni Lazio, Umbria e Abruzzo sebbene formalmente convocate, non sono presenti.

PREMESSO CHE

- la **FER.COM.UT. S.r.l.** (d'ora in poi Società) con sede legale in Pomezia - inquadrata ai fini INPS nell'ambito del Terziario Settore Commercio - svolge attività di commercio all'ingrosso di articoli tecnici industriali, occupando alle proprie dipendenze un organico complessivo di n. 46 dipendenti ai quali applica il CCNL del commercio/terziario e dunque per dimensione non destinataria di alcuno ammortizzatore sociale a regime;
- la Società con nota del 22 Gennaio 2013 (Prot. n. 32/0001937/MA003.A001 del 24.01.2013) ha richiesto un incontro in sede ministeriale per l'esperimento della fase di esame congiunto prevista dall'art. 2 comma 2 del D.P.R. 218/2000 utile ai fini della concessione dello strumento di cui in epigrafe;
- questo Ministero, pertanto, con nota del 08.02.2013 (Prot. n.32/0003208/MA003.A001) ha convocato le Parti Sociali interessate per l'odierna riunione;
- nel corso del presente incontro la Società ha evidenziato le causali alla base della richiesta di Cig in deroga riconducendole, nella sostanza, ad una forte riduzione del fatturato registrata già a partire dall'esercizio finanziario 2011 e confermata in maniera crescente anche per l'annualità 2012. Tale diminuzione del volume d' affari è da ritenere come una diretta conseguenza della repentina crisi dello specifico settore edilizio al quale appartengono i clienti diretti della Società (sia piccole / medie imprese

che artigiani/autonomi). A fronte della dichiarata fase di sofferenza, la Società, nel tentativo di limitarne i danni e mantenere i livelli occupazionali sta già operando attraverso vari interventi volti all'ottimizzazione dell'organizzazione lavorativa e alla ricerca di nuovi clienti che possono auspicabilmente rilanciare l'attività d'impresa. In tale quadro complessivo il ricorso allo strumento della cassa in deroga è considerato dalla Società necessario per traguardare l'attuale fase di crisi;

- in esito alla discussione su tali argomenti, le Parti hanno concordato sulla necessità di ricorrere allo strumento della Cig in deroga, al fine di consentire alla Società di adeguare la propria organizzazione interna salvaguardando i livelli occupazionali.

CONSIDERATA

La Legge del 28/06/2012 n. 92, all'art. 2 comma 64 dispone che ".. *il Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, può disporre sulla base di specifici accordi governativi e per periodi non superiori a dodici mesi, in deroga alla normativa vigente, la concessione anche senza soluzione di continuità, di trattamenti di integrazione salariale e di mobilità, anche con riferimento a settori produttivi e ad aree regionali, nei limiti delle risorse finanziarie a tal fine destinate nell'ambito del Fondo sociale per l'occupazione e formazione, di cui all'art.18 c. 1 lett.a) del D.L. 29 Novembre 2008, n. 185,convertito con modificazioni, dalla L. 28 Gennaio 2009, n.2, come rifinanziato dal comma 65.*"

VISTA

L'intesa tra il Governo le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano in materia di ammortizzatori sociali in deroga e sulle politiche attive del Lavoro per l'anno 2013, sottoscritta in data 22.11.2012 in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, con particolare riferimento ai punti 4, 5, 7 ,11 ed al principio di "condizionalità" tra politiche Attive e Passive come richiamato al punto 8;

TUTTO CIO' PREMESSO, CONSIDERATO E VISTO

le Parti raggiungono il seguente accordo, di cui quanto premesso costituisce parte integrante.

- La Società presenterà al competente Ufficio della D.G. Politiche attive e Passive del lavoro (ex D.G.Ammortizzatori sociali) istanza ai fini della concessione del trattamento di **CIG in deroga** – *ai sensi della normativa suindicata* - **a decorrere dal 04.02.2013 e sino al 30.06.2013**, con riguardo ad un numero massimo di **8** lavoratori come di seguito specificato:

➢ **SEDE DI RIETI :** n. **4** lavoratori tutti Full Time addetti al magazzino, allo scarico e alla consegna delle merci verranno collocati in Cig in deroga a zero ore e senza rotazione tranne che per n. **1** lavoratore che verrà collocato in Cig con una riduzione oraria massima del 50% dell'orario di lavoro in quanto addetto al settore antinfortunistica;

➢ **SEDE DI TERNI:** n. **2** lavoratori tutti Full Time addetti al magazzino, allo scarico e alla consegna delle merci verranno collocati in Cig in deroga a zero ore e senza rotazione;

➢ **SEDE DI POMEZIA:** n. **1** lavoratore Full Time addetto al magazzino, allo scarico e alla consegna delle merci verrà collocato in Cig in deroga a zero ore e senza rotazione;

➢ **SEDE DELL'AQUILA :** n. **1** lavoratore Full Time addetto al magazzino, allo scarico e alla consegna delle merci verrà collocato in Cig in deroga a zero ore e senza rotazione;

- La Società anticiperà alle normali cadenze il pagamento del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori in cassa.

- Le Parti prendono atto che, ai sensi dell'art.4, c. 40,42,43,44 della Legge del 28/06/2012 n. 92, il diritto a percepire il trattamento di sostegno al reddito decade qualora il lavoratore rifiuti di essere avviato ad un corso di formazione o di riqualificazione professionale o, non lo frequenti regolarmente, senza un giustificato motivo.
- Italia Lavoro, su incarico della Direzione Generale Politiche attive e Passive del lavoro, effettuerà il monitoraggio bimestrale sui lavoratori interessati, secondo le modalità da concordare con la Società, al fine del costante aggiornamento della spesa.
- La scrivente D.G. Relazioni industriali e Rapporti di lavoro, vista la mancata allegazione da parte dell'Azienda dell'elenco dei lavoratori destinatari della misura di sostegno al reddito e degli eventuali recapiti telefonici, rende noto alle Parti che tale elenco dovrà essere necessariamente presentato, congiuntamente all'istanza di concessione da produrre al più presto e, comunque, non oltre 20 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo agli Uffici della D.G. Politiche attive e Passive del lavoro, e che la mancanza di tale elenco sarà ostativa all'accoglimento dell'istanza. Le Parti sono, altresì, tenute a presentare nel più breve tempo possibile e, comunque, non oltre la presentazione della citata istanza, il suddetto elenco alle Regioni coinvolte al fine di consentire alle stesse l'attuazione delle misure di politica attiva.
- Le Parti concordano altresì di monitorare la gestione della cassa attraverso incontri territoriali periodici che verranno richiesti su istanza di parte.

Il Presente Verbale sarà trasmesso alle Regioni Lazio, Umbria e Abruzzo ai fini dell'attuazione di eventuali misure di politica attiva del lavoro come previste dalla legislazione vigente.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, preso atto dell'accordo raggiunto dalle Parti, dichiara esperita e conclusa la procedura di esame congiunto di cui all'art. 2 D.P.R. 218/00 tesa al riconoscimento della misura di Cig in deroga ai sensi dell'art. 2 comma 64 della L. 28.06.2012 n. 92

Roma 18.02.2013

Letto, confermato e sottoscritto.
Fer.Com.Ut. S.r.l. **Le OO.SS.**

Italia Lavoro

IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI